

RASSEGNA STAMPA AGOSTO 2018

I. BUSINESS NEWS: FYROM-ALBANIA, MINISTRO ECONOMIA MACEDONE, PRESTO AL VIA SISTEMA VOLTO AD INCENTIVARE L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE

L'ex Repubblica jugoslava della Macedonia (Fyrom) lancerà nel corso del 2019 un sistema volto ad incentivare il libero scambio dei beni con l'Albania: lo ha dichiarato in settimana il ministro dell'Economia, Kreshnik Bekteshi. "La Macedonia è pienamente impegnata ad aumentare la cooperazione commerciale bilaterale", ha spiegato Bekteshi citato dall'agenzia di stampa "Mia". Secondo il ministro, l'ottica finale è quella di potenziare il commercio con tutti i paesi della regione dei Balcani per arrivare alla creazione di una "zona economica comune per aumentare la competitività delle nostre aziende". Nel fine settimana il primo ministro macedone Zoran Zaev e il presidente serbo Aleksandar Vučić hanno lanciato un progetto volto ad incentivare gli interscambi commerciali lungo il valico di frontiera tra Tabanovce e Presheva, finalizzato ad accorciare i tempi di espletamento delle pratiche burocratiche e doganali al confine serbo-macedone.

(Fonte: www.shqiptarja.com)

II. ALBANIA, COMPLETATA AL 99 PER CENTO LA COSTRUZIONE TAP

La costruzione della sezione albanese del gasdotto transadriatico (TAP) è stata completata del 99 per cento. È quanto riferiscono i media albanesi citando il consorzio che gestisce i lavori di costruzione dell'infrastruttura energetica. La costruzione è stata completata lungo 213 sui 215 chilometri complessivi che rappresentano la sezione albanese del gasdotto. Il TAP, insieme al gasdotto transanatolico (TANAP), fa parte del Corridoio meridionale del gas, uno dei progetti energetici prioritari sostenuti dall'UE e prevede il trasporto di forniture di gas dalla regione del Mar Caspio sino ai paesi europei attraverso Georgia e Turchia. Nella fase iniziale il gas proverrà dal giacimento azero di Shah Deniz, ma successivamente potranno essere collegate nuove fonti di approvvigionamento. Il gas arriverà in Europa grazie al TANAP e al TAP.

(Fonte: www.exit.al)

III. DEBITO ESTERO LORDO CRESCIUTO DI 162 MILIONI DI EURO ALLA FINE DEL PRIMO SEMESTRE

Il debito estero lordo dell'Albania alla fine del primo semestre del 2018 ha registrato un aumento di 162 milioni di euro rispetto alla fine del 2017. Secondo i dati diffusi dalla Banca centrale d'Albania, il suo ammontare sarebbe di 8,1 miliardi di euro, di cui il 43 %, ossia 3,5 miliardi di euro, è costituito dai prestiti ottenuti dal governo. Rispetto alla fine dello scorso anno il debito del governo è sceso di 8 milioni di euro, mentre su base annua invece è cresciuto di 121 milioni di euro.

(Fonte: [TV 24News](http://TV24News))

IV. TOTALE ATTIVI SISTEMA BANCARIO RIDOTTO DELL' 1,3 PER CENTO NELLA PRIMA METÀ DEL 2018

Il totale degli attivi del sistema bancario albanese ha registrato una contrazione dell'1,3 per cento nella prima metà del 2018. A rivelarlo sono le statistiche della Banca centrale del d'Albania, citati dal portale di informazione economica "Monitor.al". Il loro ammontare è sceso a 11,3 miliardi di euro, ossia 142,5 milioni di euro (18 miliardi di lek) rispetto alla fine del 2017, di cui 106,9 milioni di euro solo nel primo trimestre. Ad incidere sull'andamento negativo degli attivi sarebbe il calo della liquidità depositata presso la Banca centrale d'Albania, e la contrazione dei crediti concessi, scesi alla fine del primo semestre a quota dei 530 miliardi di lek (4,22 miliardi di euro), pari a 20 miliardi di lek (159 milioni di euro) in meno rispetto alla fine del 2017.

(Fonte: Banca Centrale dell'Albania)

V. ALBANIA: LEK IN CALO, MONETA LOCALE SI ATTESTA A 126,64 SULL'EURO

Tirana, 13 set 09:45 - Il Lek albanese è in calo rispetto all'euro. La moneta locale è scesa dello 0,15 punti e si attesta a quota 126,64 sulla valuta europea, che dal 2017 ha registrato un continuo deprezzamento. Lo scorso anno il tasso medio di cambio è stato di 134 lek.

(Fonte: Agenzia Nova)

Adresa: Rruga Themistokli Gërmenji, Pallati Helio Construction, Nr. 10, Shk.3 1001 Tirana (Al)

Cell:+355 (0) 69 2021237 - Tel: +355 4 2256 782/3 - Fax: ++355 4 2256 782 E-mail:

tirana@unioncamerepuglia.it - www.unioncamerepuglia.it

RASSEGNA STAMPA AGOSTO 2018

VI. DIVIETO DI UTILIZZO DEGLI SMARTPHONE NELLE SCUOLE E NELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Come dichiarato dal premier Edi Rama, nelle scuole e per i dipendenti delle istituzioni pubbliche sarà vietato l'utilizzo di smartphone durante l'orario lavorativo.

Tutti gli studenti di scuola elementare, media e superiore, assieme ai loro insegnanti e tutta l'amministrazione pubblica del paese, non potranno utilizzare gli smartphone durante le lezioni o, più in generale, durante l'orario di lavoro.

Queste le parole di Edi Rama, rivolte agli insegnanti attraverso il portale "Insegnanti per l'Albania"; proprio qui il premier ha asserito che sia alunni che insegnanti consegneranno i loro smartphone all'inizio delle lezioni, e lo riavranno soltanto al termine della giornata.

"Non permetteremo l'utilizzo di cellulari a scuola. Né agli studenti, né agli insegnanti, i quali dovranno tutti consegnarlo all'inizio della lezione per riaverlo poi al termine. Il primo mese servirà da 'educazione' a tutti, poi dal secondo in poi non ci saranno più sconti, perché si tratta di pericolosi inquinanti dell'ambiente scolastico.

Questo sarà un grande cambiamento. Ci stiamo anche preparando a rimuovere i telefoni cellulari dalle istituzioni statali e dalle amministrazioni pubbliche, che sono diventate ormai internet point." – ha dichiarato il primo ministro Edi Rama.

La notizia era già stata anticipata dal ministro dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù, Lindita Nikolla; la quale ha emanato un'ordinanza speciale. Vale la pena sottolineare come sia la prima volta che in Albania viene attuata una misura così restrittiva.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha voluto evidenziare che, in casi di violazione, ci saranno punizioni sia per gli studenti che per gli insegnanti. I primi rischiano fino all'espulsione dalla scuola, mentre i secondi la sospensione o il licenziamento.

(Fonte: www.opinion.al)

VII. KOSOVO-UE: PARLAMENTO EUROPEO APPROVA LIBERALIZZAZIONE VISTI. LA DECISIONE FINALE SPETTA ORA AL CONSIGLIO EUROPEO.

Il Parlamento europeo ha votato venerdì 14 settembre a favore dell'apertura dei negoziati con il Consiglio dell'UE per arrivare alla liberalizzazione dei visti per il Kosovo.

I voti in aula a favore del rapporto del relatore per il Kosovo Tanja Fajon sono stati 420; voti contrari 186; 22 gli astenuti. Fajon ha dichiarato che i cittadini kosovari sono ora un passo dal viaggiare senza visto in Europa. Ora un ruolo decisivo ricade sulle trattative con gli Stati membri per l'approvazione definitiva dal Consiglio UE. Il primo ministro del Kosovo, Ramush Haradinaj, ha espresso soddisfazione affermando che presto i cittadini kosovari potranno muoversi liberalmente in Europa.

(Fonte: ANSA.it)

VIII. VIA ALESSANDRO LEOGRANDE, NEL CUORE DI TIRANA. IN ALBANIA, OMAGGIO ALLO SCRITTORE TARANTINO.

Alessandro Leogrande è stato scrittore e giornalista ma soprattutto intellettuale con la rara dote di saper raccontare la realtà in modo mai superficiale, incontrando le persone e conoscendole nel profondo e restituendo le loro storie in maniera lucida, analitica e allo stesso tempo poetica. Lo scrittore italiano ha dato un notevole contributo nel corso della sua vita agli emigrati albanesi, portando molte volte l'attenzione mediatica su quel che succedeva durante i loro tragitti in mare.

In particolar modo, l'episodio del 28 Marzo 1997, quando la nave Katër i Radës partita da Valona – e che contava 120 persone tra uomini, donne e bambini – entrò in collisione con la nave della marina italiana 'Sibilla' (che ne contrastava il tentativo di approdo) non lasciando scampo a circa 90 persone, in quel che è passato tristemente

RASSEGNA STAMPA AGOSTO 2018

alla storia come la tragedia di Otranto. Ieri è stato ricordato nella biblioteca ministeriale – a un anno dalla sua scomparsa – dove erano presenti i suoi amici e i suoi colleghi, italiani e albanesi.

(Fonte: Ambasciata d'Italia in Albania – Ufficio Stampa)

IX. ACCORDO RAGGIUNTO PER AIR ALBANIA

Un accordo trilaterale approvato dal governo albanese l'11 Settembre e pubblicato sulla 'Gazzetta Ufficiale', apre la strada alla fondazione della compagnia aerea Air Albania che inizierà ad operare dall'aeroporto di Rinas. Air Albania sarà di proprietà della Turkish Airlines per il 49%, della compagnia statale di controllo Albcntroll per il 10% e della compagnia MDN Investment fondata a Valona per il 41%. La compagnia aerea, secondo l'accordo, avrà un capitale iniziale di circa 800 euro, mentre le tre compagnie proprietarie si impegneranno a finanziare – entro cinque giorni dalla fondazione ufficiale di Air Albania – circa 200.000 dollari. L'accordo, tuttavia, offre a Turkish Airlines un potere gestionale sproporzionato rispetto alle quotazioni azionarie, anche se l'amministratore verrà eletto dall'insieme dell'assemblea degli azionisti. Il primo ad essere eletto dovrebbe essere il cittadino turco Sinan Dilek. Air Albania inizierà ufficialmente ad operare questo mese.

(Fonte: www.360grada.al)

X. SALE GIOCHI SARANNO TRASFERITE FUORI DAI CENTRI ABITATI ENTRO 31 DICEMBRE

Le sale giochi in Albania saranno trasferite fuori dai centri abitati entro il prossimo 31 dicembre 2018: è quanto previsto dalla legge approvata due anni fa dal parlamento albanese. In una lettera inviata all'Autorità di Vigilanza finanziaria, il ministro delle Finanze Arben Ahmetaj, chiede che vengano prese tutte le dovute misure per l'attuazione della normativa, secondo la quale anche i locali delle scommesse sportive dovrebbero mantenere una distanza minima di 100 metri una dall'altra ed anche dalle scuole e dalle istituzioni religiose.

(Fonte: www.exit.al)

XI. IN UDIENZA DAL PAPA IL PRESIDENTE DELL'ALBANIA META

Papa Francesco ha ricevuto in udienza, nel Palazzo Apostolico Vaticano, il Presidente della Repubblica di Albania, Ilir Meta, il quale si è successivamente incontrato con il Segretario di Stato card. Pietro Parolin, accompagnato da mons. Antoine Camilleri, Sotto-Segretario per i Rapporti con gli Stati.

Durante i cordiali colloqui – si legge in un comunicato della Sala stampa vaticana - sono state rilevate le positive relazioni tra l'Albania e la Santa Sede, nonché il contributo della Chiesa cattolica locale a beneficio dell'intera società albanese, in particolare dei giovani. In tale contesto sono stati affrontati temi di comune interesse, tra i quali l'importanza della promozione della libertà religiosa e della coesistenza pacifica e il prosieguo nell'impegno in favore del dialogo interreligioso e interculturale.

Ci si è anche soffermati sul percorso dell'Albania nel processo di integrazione nell'Unione europea e sono state esaminate alcune questioni in ambito internazionale, in particolare la situazione nei Balcani occidentali.

Nel corso dei cordiali colloqui, le positive relazioni tra Albania e Santa Sede, l'impegno della Chiesa per i giovani, la promozione della libertà religiosa, il percorso dell'Albania nel processo di integrazione europea e la situazione nei Balcani.

(Fonte: Vaticannews)